

Delibera n. 86/2014 del Consiglio di Amministrazione del 11/04/2014

Pagina 1 di 13

OGGETTO: Relazione della Performance 2013			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 86/2014	Prot. n. 9719	UOR: Ufficio Controllo di gestione

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Stefano PIVATO	X				Tonino PENCARELLI	X			
Massimo BERLONI				X	Vilberto STOCCHI	X			
Vittorio LIVI				X	Mary Cruz BRAGA	X			
Tiziana PRIMORI				X	Veronica GNAGNARELLA				X
Massimo BALDACCI	X				Chiara SISTI	X			
Bonita CLERI	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano alla seduta il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giancarlo Ferrero e il Direttore Generale, Dott. Luigi Botteghi.

Collegio dei Revisori			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott. Vincenzo GALASSO, Presidente		X	
Dott.ssa Gerardina MAIORANO		X	
Rag. Daniela SILVESTRINI		X	

Si sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione la Relazione sulla *performance*, prevista dall'art. 10, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 150/2009, la quale costituisce lo strumento mediante il quale l'Università illustra agli *stakeholder* interni ed esterni i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente nell'ambito del ciclo di gestione della *performance*.

La Relazione sulla *performance* è stata predisposta dal Direttore generale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Dott. Luigi Botteghi, secondo lo schema previsto dalla delibera n. 5/2012 della CiVIT (Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, ora A.N.AC.) che, come previsto dall'art. 13, comma 6, lettera b), ne stabilisce la struttura e la modalità di redazione.

In ottemperanza all'art. 10, comma 1, lett. a) del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo ha predisposto il Piano della *performance* 2013-2015, strumento di avvio del ciclo di gestione della *performance* e documento di programmazione triennale (a scorrimento annuale) all'interno del quale sono esplicitati gli obiettivi e gli indicatori su cui si basa la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della *performance*, in coerenza con quanto previsto nel programma del Magnifico Rettore e con gli obiettivi strategici per il triennio 2013-2015.

Occorre rilevare che l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, come tutti gli Atenei, nel corso degli ultimi anni ha subito un processo di riorganizzazione globale in applicazione della Legge n. 240/2010 di riforma del sistema universitario che ha comportato una profonda revisione della struttura organizzativa che ha riguardato le strutture didattiche e scientifiche, amministrative e i centri di servizio; tale processo ha comportato una semplificazione ed una razionalizzazione delle precedenti strutture.

In considerazione di tale riorganizzazione l'Ateneo, aveva ritenuto di rinviare l'applicazione del d.lgs. n. 150/2009 al 2013.

L'implementazione a regime del ciclo della *performance*, di cui all'art. 4 del d.lgs. n. 150/2009, è avvenuta in modo compiuto a decorrere dall'anno 2013, a seguito dell'adozione del primo Piano della *performance*, adottato dall'Ateneo per il triennio 2013/2015 in data 30.12.2013, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 150/2009 nel quale, in coerenza con le risorse asse-

Delibera n. **86/2014** del Consiglio di Amministrazione del **11/04/2014**

Pagina 2 di 13

gnate, sono stati individuati – per il triennio di riferimento - gli obiettivi strategici ed operativi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'amministrazione, gli obiettivi assegnati alle strutture ed i relativi indicatori.

È necessario sottolineare che l'adozione del Piano della performance era stata dilazionata in attesa che l'Ateneo portasse a termine i complessi e non indolore processi di statalizzazione (confermata dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica Profumo con nota prot. n. 195/SEGR/DGUS/2012 del 9 novembre 2012) e di riorganizzazione generale delle strutture - sia didattiche e di ricerca, sia amministrative e di servizio – in attuazione della "riforma Gelmini" (legge n. 240/2010), che si è conclusa all'inizio del 2013 comportando profonde modifiche agli assetti strutturali ed organizzativi. Gli anni recenti rappresentano pertanto un segmento temporale che ha segnato in modo molto importante la plurisecolare storia dell'Ateneo, dettandone una profonda trasformazione negli assetti istituzionale, didattico, finanziario ed organizzativo.

Inoltre occorre considerare che non risultava ancora definito il raccordo tra le attività della CiVIT e quelle delle esistenti Agenzie di valutazione presenti nelle pubbliche amministrazioni: in particolare, nel sistema universitario, con le attività dell'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) e dei Nuclei di Valutazione interni. Infatti la CiVIT, con delibera n. 9/2010, nel riconoscere agli Atenei l'autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, sancita dalla legge n. 168/1989 in attuazione all'art. 33 della Costituzione, ha evidenziato come le Università, ancor prima dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 150/2009, si fossero dotate di appositi strumenti di valutazione delle proprie attività ed ha espresso l'avviso che gli Atenei non fossero tenuti alla costituzione degli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) e che l'attività di valutazione continuasse ad essere svolta dai Nuclei di Valutazione. Ha stabilito, infine, che le Università fossero comunque destinatarie della nuova disciplina dettata dal d.lgs. n. 150/2009 in materia di contrattazione collettiva e che pertanto, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, fossero chiamate a svolgere procedure di valutazione delle strutture e del personale al fine di promuovere, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, il merito ed il miglioramento della performance organizzativa ed individuale.

Le disposizioni contenute nel d.lgs. n. 150/2009 in materia di ciclo della performance e nella legge n. 240/2010 portano ad un raccordo, nella prospettiva della coerenza, dell'efficienza e dell'efficacia, di tutte le attività ed adempimenti svolti dagli Atenei in materia di programmazione e valutazione. Un passo avanti in tal senso si è avuto con la recente approvazione del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito in legge 9 agosto 2013, n. 98, e in particolare l'art. 60, comma 2, il quale stabilisce che "Il sistema di valutazione delle attività amministrative delle università [...], è svolto dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) nel rispetto dei principi generali di cui all'articolo 3 e in conformità ai poteri di indirizzo della Commissione di cui al comma 5 [CiVIT]".

Si ricorda che con delibera n. 58/2013 del Consiglio di Amministrazione del 22/3/2013 erano stati attribuiti gli obiettivi al Direttore generale, che prevedevano le seguenti finalità da perseguire: "Contribuire alla qualificazione dell'Ateneo, valorizzandone le risorse, migliorando i servizi agli studenti, alla didattica, alla ricerca ed all'internazionalizzazione, accrescendo l'efficacia e l'efficienza di tutti i processi gestionali, garantendo adeguati supporti al funzionamento degli organi e delle strutture dell'Ateneo. Questa finalità va perseguita salvaguardando l'equilibrio economico dell'Ateneo e nel rispetto della normativa che regola il funzionamento delle università statali.

Al Direttore generale si chiede di svolgere un ruolo che sia propositivo e propulsivo rispetto ai processi di cambiamento da realizzare e nel contempo di sostegno ed attuazione delle politiche decise dagli organi dell'Ateneo."

In funzione di questa finalità gli erano stati attribuiti i seguenti obiettivi:

Delibera n. **86/2014** del Consiglio di Amministrazione del **11/04/2014**

Pagina 3 di 13

		Descrizione	Indicatori	Operativi	Strategici	Priorità
Servizi alla ricerca	1	Assicurare un adeguato supporto informativo, tecnico ed amministrativo per favorire la partecipazione a bandi e a programmi internazionali, comunitari, nazionali e regionali per il finanziamento di progetti di ricerca, anche attraverso la creazione di unità miste (tecnico-scientifica e tecnico-amministrativa) per il supporto alla redazione di proposte di partecipazione, nonché alla loro rendicontazione	1) Numero di ricercatori coinvolti nei progetti competitivi sul totale dei ricercatori		x	
			2) Incidenza dei finanziamenti			
	2	Dare attuazione alla nuova normativa riguardante l'istituzione delle Scuole di Dottorato e la loro regolamentazione. Garantire le risorse necessarie al mantenimento delle borse di studio e degli interventi a favore dei dottorati	1) Tasso di attrattività del corso di dottorato	x		
			2) Numero medio di borse per corso di dottorato di ricerca			
			3) Incidenza del finanziamento da enti esterni rispetto al totale			
	3	Rafforzare i servizi di informazione e supporto alle imprese e agli enti interessati a finanziare attività di ricerca	1) Entrate da conto terzi per professore di ruolo e ricercatore	x		
			2) Proporzione di borse di studio finanziate da imprese			
	4	Supportare con procedure, <i>software</i> e personale adeguati l'attività di valutazione della ricerca, sia per le rilevazioni dell'ANVUR e del Ministero, sia per fini interni			x	
	5	Sviluppare soluzioni che consentano un'adeguata valorizzazione della proprietà intellettuale e supportare la "brevettazione" di idee innovative derivanti dal <i>know how</i> di Ateneo e l'eventuale sfruttamento economico	1) Numero brevetti depositati	x		
Servizi agli studenti e per la didattica e miglioramento dei servizi connessi	1	Assicurare l'attuazione della Carta dei Diritti e dei Doveri degli Studenti. Realizzare iniziative che garantiscano l'accessibilità ed il sostegno alle categorie di studenti deboli	1) Volume delle risorse finanziarie attribuite in base al merito e al reddito	x		
			2) Efficacia ed efficienza degli interventi, in funzione delle esigenze dell'utenza			
	2	Completare l'informatizzazione dei processi amministrativi migliorando i servizi a favore degli studenti (invio e pagamento MAV <i>on line</i> , gestione piano di studi <i>on line</i> , decertificazione, ecc.) e attuando la dematerializzazione e la semplificazione delle procedure nel principio dell'efficienza e trasparenza delle procedure e dei dati	1) Efficacia ed efficienza degli interventi, in funzione delle esigenze dell'utenza	x		
			2) Rispetto delle tempistiche previste			
			3) Realizzazione economie di spesa			

Delibera n. **86/2014** del Consiglio di Amministrazione del **11/04/2014**

Pagina 4 di 13

	3	Strutturare e avviare il servizio d'Ateneo di assicurazione della qualità delle attività didattiche	1)	Efficacia ed efficienza degli interventi, in ottemperanza alla normativa vigente		x	
			2)	Grado di coerenza metodologica con i modelli di riferimento			
	4	Garantire la realizzazione delle prove culturali in ingresso (accertamento delle conoscenze, accessi programmati) per le matricole del nuovo anno accademico	1)	Rispetto delle tempistiche previste	x		

Servizi agli studenti e per la didattica e miglioramento dei servizi connessi	5	Garantire le risorse necessarie al mantenimento delle borse di studio e degli interventi a favore della mobilità, dell'integrazione e delle necessità della popolazione studentesca diversamente abile	1)	Percentuale degli studenti disabili seguiti dallo Sportello Studenti Disabili	x		
			2)	Efficacia ed efficienza degli interventi, in ottemperanza alla normativa vigente			
	6	Garantire un presidio efficace dei provvedimenti necessari ad ottenere l'accreditamento dei Dipartimenti e/o delle Scuole presso la Regione Marche, <i>conditio sine qua non</i> della possibilità di utilizzare fondi del F.S.E.	1)	Rispetto delle tempistiche previste	x		
			2)	Conseguimento dell'accreditamento di tutti i Dipartimenti e/o Scuole			
	7	Implementare efficacemente tutte le procedure relative all'autovalutazione, valutazione ed accreditamento dei corsi di studio	1)	Rispetto delle scadenze e degli adempimenti previsti dall'ANVUR per l'implementazione del sistema AVA		x	
			2)	Conseguimento dell'accreditamento di tutti i corsi di studio			
	8	Nell'ottica di una visione complessiva, di sistema, delle necessità dello studente, contribuire a elaborare e a realizzare una strategia che permetta, con il coinvolgimento e la collaborazione degli enti deputati a fornire servizi agli studenti ed in particolar modo dell'ERSU, di sviluppare iniziative rivolte a migliorare le condizioni di vita e di studio degli studenti dell'Ateneo. In particolare contribuire a risolvere positivamente con l'Ersu, per quanto di competenza, le problematiche relative ai servizi abitativi con riferimento alle strutture di proprietà dell'Ateneo ed ai servizi di trasporto agli studenti	1)	Servizi in collaborazione con enti e soggetti esterni per il sostegno delle condizioni di vita e apprendimento degli studenti	x		
			2)	Efficacia ed efficienza degli interventi; in funzione delle esigenze dell'utenza			
	9	Organizzare l'erogazione telematica del questionario relativo all'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti in ordine alle attività didattiche,	1)	Rispetto delle scadenze annuali degli esercizi di valutazione programmati	x		

Delibera n. **86/2014** del Consiglio di Amministrazione del **11/04/2014**

Pagina 5 di 13

	con conseguente dematerializzazione del processo	2) Adempimento di tutti gli obiettivi di valutazione programmati nei tempi previsti			
		3) Abbattimento dei costi sostenuti per l'erogazione cartacea			
10	Potenziare i servizi telematici forniti agli studenti	1) Aumento e miglioramento della qualità e della quantità dei servizi didattici erogati <i>on line</i> , in funzione delle esigenze dell'utenza	x		
11	Realizzare interventi volti ad incrementare qualitativamente e quantitativamente la mobilità internazionale degli studenti	1) Incremento del numero di studenti, in ingresso ed in uscita, iscritti nell'Ateneo nell'a.a. 2012/2013 che avranno partecipato a programmi di mobilità internazionale		x	
12	Sovrintendere all'emanazione ed alla efficace applicazione del regolamento riguardante le forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi (200 ore), come previsto dal d.lgs. 29/3/2012 n. 68	1) Predisposizione ed applicazione del regolamento	x		
13	Supportare il percorso di studi degli studenti attivando le procedure amministrative necessarie all'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro anche mediante servizi di tutorato	1) Incremento degli studenti che utilizzano il servizio di orientamento	x		
		2) Efficacia ed efficienza degli interventi			
		3) Proporzione di iscritti che svolgono stage formativi esterni all'Università durante il corso di studi			
		4) Percentuale laureati che svolgono un tirocinio formativo			

	Descrizione	Indicatori	Operativi	Strategici	Priorità
--	-------------	------------	-----------	------------	----------

Servizi all'internazionalizzazione	1	Fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo e operativo alla promozione di una dimensione internazionale della ricerca scientifica, anche attraverso il potenziamento della presenza dell'Ateneo nelle reti internazionali della ricerca	x		
------------------------------------	---	--	---	--	--

Delibera n. **86/2014** del Consiglio di Amministrazione del **11/04/2014**

Pagina 6 di 13

	2	Rendere più fruibile ed accessibile a livello internazionale l'informazione istituzionale relativa all'attività di didattica e di ricerca dell'Ateneo attraverso il completamento del sito <i>web</i> in lingua inglese e contribuire alla produzione di materiali di promozione istituzionale in lingua straniera	1)	Aumento della quantità e della qualità del materiale redatto in lingua inglese		x	
Equilibrio economico e razionalizzazione processi gestionali	1	Alienare, alle migliori condizioni, il patrimonio immobiliare che faceva capo all'azienda agraria	1)	Vendita effettiva di alcuni dei beni		x	
			2)	Prezzo di vendita corrispondente al valore di mercato			
	2	Analizzare, verificare e determinare la consistenza patrimoniale dei Dipartimenti, attivando le procedure di scarico inventariale di beni e strumenti obsoleti; aggiornare il valore di strumenti e beni ammortizzabili, ecc.	1)	Numero situazioni patrimoniali analizzate	x		
			2)	Efficace predisposizione degli strumenti indicati nei modi e nei tempi stabiliti			
			3)	Garanzia di continuità operativa rispetto alla trasformazione dei modelli gestionali			
	3	Assicurare la razionalizzazione dell'attuale sistemazione logistica delle strutture e dei servizi dell'Ateneo, tenendo conto della riorganizzazione dei Dipartimenti, delle finalità di garantire per quanto possibile locali adeguati alle necessità della didattica e della ricerca, di ridurre gli affitti passivi, di contenere i costi di gestione e di migliorare la fruibilità dei servizi	1)	Numero situazioni logistiche analizzate		x	
			2)	Azioni di riorganizzazione individuate nei modi e nei tempi stabiliti			
			3)	Utilizzo delle strutture e dei servizi dell'Ateneo a seguito della riorganizzazione			
			4)	Riduzione del numero di contratti di locazione di immobili			
	4	Attivare iniziative per il reperimento di risorse tramite bandi e possibilità di finanziamento specifiche per gli interventi che riguardano la tutela del patrimonio storico-artistico di cui l'Ateneo è particolarmente dotato	1)	Numero bandi cui l'Ateneo partecipa	x		
	5	Attivare le procedure per la valorizzazione dell'area del Petriccio					
	6	Attribuire le risorse ai Centri di gestione dell'Ateneo sulla base della programmazione di obiettivi predeterminati	1)	Grado di assicurazione di una soddisfacente funzionalità delle attività delle strutture dipartimentali e dirigenziali	x		
	7	Effettuare una ricognizione dei diversi archivi cartacei dell'Ateneo e	1)	Numero situazioni analizzate	x		

Delibera n. **86/2014** del Consiglio di Amministrazione del **11/04/2014**

Pagina 7 di 13

		redigere una proposta di razionalizzazione	2) Numero riorganizzazioni effettuate nei modi e nei tempi stabiliti			
			3) Garanzia di continuità operativa rispetto alla riorganizzazione			

	Descrizione	Indicatori	Operativi	Strategici	Priorità
--	-------------	------------	-----------	------------	----------

Equilibrio economico e razionalizzazione processi gestionali	8	Garantire supporti tecnici adeguati e ricercare i finanziamenti necessari per la progettazione e realizzazione degli interventi deliberati dagli organi dell'Ateneo per la salvaguardia, la messa a norma, la ristrutturazione e l'ampliamento del patrimonio immobiliare adibito alle attività istituzionali. Attuare il piano di sviluppo immobiliare dell'Ateneo	1) Numero interventi tecnici espletati con esito positivo	x		
			2) Grado di riqualificazione del patrimonio immobiliare			
			3) Efficacia nel reperimento di risorse			
			4) Risparmio di spese gestionali/manutentive			
	9	Monitorare la corretta applicazione delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari introdotte dalla legge n. 136/2010, come modificata dalla legge n. 207/2010, in tutte le strutture universitarie, centrali e dipartimentali.	1) Rispetto dell'obbligo del 100% di tracciabilità mediante il CIG e il CUP	x		
	10	Implementare le procedure inerenti il sistema informatico, per migliorare i servizi e garantirne la continuità e l'affidabilità del funzionamento	1) Numero di interventi tecnico-informatici necessari e numero di interventi espletati con esito positivo		x	
			2) Implementare il flusso informativo per il controllo di qualità			
	11	Implementare, supervisionare e coordinare le procedure del sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica e le procedure di attribuzione del budget economico, degli investimenti autorizzatorio	1) Rispetto delle scadenze previste	x		
			2) Predisposizione degli strumenti indicati nei modi e nei tempi stabiliti			
			3) Garanzia di continuità operativa rispetto alla trasformazione dei modelli gestionali			
	12	Mantenere il coefficiente di indebitamento entro i limiti stabiliti dal Ministero	1) Efficacia delle misure adottate	x		
	13	Migliorare il parametro "costo standard unitario di formazione per studente in corso", al fine di incrementare la quota di FFO ai sensi dell'art. 2 del d.l. 10 novembre 2008, n. 180 (convertito, con modificazioni, dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1)	1) Efficacia delle misure adottate	x		

Delibera n. **86/2014** del Consiglio di Amministrazione del **11/04/2014**

Pagina 8 di 13

14	Ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie (dirette e indirette), ridurre gli sprechi, perseguire e monitorare il contenimento dei consumi, con particolare riferimento alle seguenti specifiche voci: energia, telefonia, fitti passivi e riscaldamento, realizzando economie per liberare risorse da impiegare/reinvestire in servizi, ricerca e formazione	1)	Realizzazione di economie riguardo ai consumi per le voci individuate	x		
15	Perfezionare le procedure per l'emissione del mandato elettronico	1)	Efficacia delle misure adottate	x		
16	Potenziare le fonti di finanziamento alternative al Fondo di finanziamento ordinario. Supportare i progetti varati per ottenere i finanziamenti europei anche in relazione ai servizi al territorio			x		
17	Progettare il nuovo polo bibliotecario umanistico da realizzarsi nel Complesso di San Girolamo	1)	Predisposizione del progetto indicato nei modi e nei tempi stabiliti		x	
18	Programmare il periodo di lavoro giornaliero del personale tecnico-amministrativo in funzione delle specifiche esigenze delle strutture	1)	Predisposizione della programmazione indicata nei modi e nei tempi stabiliti	x		

	Descrizione	Indicatori	Operativi	Strategici	Priorità
Equilibrio economico e razionalizzazione processi gestionali		2)	Funzionalità nell'utilizzo delle strutture e delle risorse umane		
		3)	Realizzazione di economie		
	19	1)	Rispetto delle tempistiche programmate		x
	20	1)	Rispetto delle scadenze		x
		2)	Coerenza della proposta con il nuovo modello organizzativo dell'amministrazione		
		3)	Riduzione progressiva della spesa complessiva per beni e servizi		

Delibera n. **86/2014** del Consiglio di Amministrazione del **11/04/2014**

Pagina 9 di 13

		e di medio termine dell'Ateneo					
	21	Sviluppare e regolamentare un nuovo sistema di controllo di gestione avvalendosi del sistema di contabilità analitica	1)	Predisposizione ed adozione del regolamento di Ateneo per il Controllo di gestione	x		
			2)	Coerenza del sistema di controllo con il nuovo modello organizzativo dell'amministrazione			
			3)	Efficacia nel monitoraggio del rispetto del budget			

Valorizzazione delle risorse dell' Ateneo	1	Curare le relazioni sindacali, con un sistema improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti in uno spirito collaborativo orientato alla prevenzione dei conflitti, attuare l'accordo sul trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo; garantire le pari opportunità	1)	Predisposizione ed applicazione dell'accordo sul trattamento accessorio		x	
			2)	Numero di incontri di confronto sui problemi del personale tecnico-amministrativo			
			3)	Incremento delle informative ai dipendenti in modalità telematiche (posta elettronica, rete intranet)			
			4)	Contenimento del numero complessivo di cause o ricorsi			
	2	Effettuare uno studio finalizzato alla ricognizione delle competenze del personale tecnico-amministrativo in funzione delle attività di formazione in essere e future e predisporre azioni di ottimizzazione nell'impiego delle risorse che vadano anche nella direzione di una valorizzazione del personale	1)	Realizzazione dello studio ed avvio del bilancio delle competenze del personale tecnico-amministrativo, a sostegno delle attività di formazione e della valorizzazione del personale		x	
	3	Fornire il proprio qualificato contributo alla definizione del sistema di misurazione e valutazione delle <i>performance</i> coerente con gli obiettivi strategici, al fine di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'identificazione degli <i>standard</i> di qualità dei servizi e la definizione e lo sviluppo di strumenti oggettivi di misurazione dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa	1)	Elaborazione e pubblicazione del piano di misurazione e valutazione delle <i>performance</i>		x	

	Descrizione	Indicatori	Operativi	Strategici	Priorità

Delibera n. **86/2014** del Consiglio di Amministrazione del **11/04/2014**

Pagina 10 di 13

Valorizzazione delle risorse dell'Ateneo	4	Improntare le attività di gestione operativa afferenti all'Amministrazione a criteri di imparzialità, di legittimità, di trasparenza, di economicità e tempestività, anche mediante l'applicazione delle norme sulla trasparenza e sull'anticorruzione	1)	Adeguamento a normativa su trasparenza ed anticorruzione	x		
	5	Incentivare l'aggiornamento professionale qualificato di tutto il personale, anche ai fini dell'attuazione della nuova <i>governance</i> di Ateneo	1)	Predisposizione ed attuazione del piano annuale della formazione	x		
	6	Individuare e mettere a punto soluzioni organizzative per migliorare la funzionalità dei laboratori scientifici	1)	Individuazione e riorganizzazione delle posizioni del personale tecnico-scientifico che opera nei Dipartimenti	x		
	7	Migliorare gli <i>standard</i> di servizio, da personalizzare in funzione delle reali esigenze da soddisfare, nel rispetto di procedure gestionali ed operative omogenee e comuni, anche attraverso la redistribuzione delle ore di lavoro del personale ausiliario in funzione dell'utilizzo funzionale delle sedi	1)	Incremento dei servizi offerti mantenendo l'attuale dimensione dell'organico	x		
	8	Operare per sviluppare, nel personale dell'Ateneo, motivazione, accuratezza, responsabilizzazione e spirito di collaborazione, mediante il dialogo, il coinvolgimento, la valorizzazione della professionalità e dell'impegno, la circolazione dell'informazione	1)	Aumento dell'efficacia, dell'efficienza e della tempestività nell'espletamento delle attività, misurate e valutate sulla base di quanto previsto nel Piano della <i>performance</i>		x	
	9	Supportare il reclutamento del personale docente e ricercatore per potenziare i settori individuati con la programmazione della didattica, nel rispetto della normativa vigente	1)	Efficacia, efficienza e tempestività nell'espletamento delle procedure di reclutamento e delle attività valutative previste	x		
	10	Sviluppare le competenze linguistiche del personale tecnico-amministrativo, nonché le altre competenze funzionali alle attività di internazionalizzazione e di terza missione	1)	Incremento delle unità di personale tecnico-amministrativo partecipanti a corsi di lingua inglese con valutazione finale dell'apprendimento	x		
	11	Attuare quanto già deliberato dal Consiglio d'Amministrazione per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo a tempo determinato, con la conferma delle posizioni storiche, alla luce dei vincoli normativi che non permettono un'implementazione della spesa			x		
Sup- porto al fun- ziona- na-	1	Assicurare, nell'operato degli uffici, i principi di trasparenza dell'attività amministrativa e di diffusione delle informazioni a tutti i soggetti coinvolti			x		

Delibera n. **86/2014** del Consiglio di Amministrazione del **11/04/2014**

Pagina 11 di 13

	2	Assicurare tutti gli adempimenti necessari al nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale previsto dalla Legge 240/2010. Guidare i Dipartimenti nella riorganizzazione amministrativo-contabile e patrimoniale e in relazione alla applicazione della riforma Gelmini			x		
	3	Effettuare uno studio finalizzato alla definizione ed acquisizione di un <i>Data Warehouse</i> di Ateneo				x	

		Descrizione		Indicatori	Operativi	Strategici	Priorità
Supporto al funzionamento delle strutture e degli organi dell'Ateneo	4	Garantire una corretta ed adeguata informazione come supporto all'operato degli organi di governo dell'Ateneo, anche al fine di consentire una periodica valutazione dello stato di attuazione dei programmi e dei risultati conseguiti rispetto ai parametri utilizzati dal Ministero per valutare le singole università				x	
	5	Riorganizzare le funzioni di programmazione, coordinamento e controllo amministrativo e gestionale dei processi di approvvigionamento di beni e servizi, nell'ambito di un progetto condiviso dai Dipartimenti e nell'ottica di un complessivo miglioramento dell'efficacia ed efficienza nella gestione dei processi, di una armonizzazione a maggior coordinamento tra le diverse strutture dell'amministrazione e i dipartimenti e i centri dotati di autonomia	1)	Rispetto delle scadenze	x		
			2)	Coerenza della proposta con il nuovo modello organizzativo dell'amministrazione			
			3)	Implementazione di un modello gestionale basato sull'analisi preventiva periodica dei fabbisogni			
			4)	Sviluppo dei contratti "quadro" per beni e servizi di interesse generale e contestuale obbligo di adesione			
			5)	Riduzione progressiva della spesa complessiva per beni e servizi			
			6)	Efficacia nella implementazione di un sistema di <i>audit</i>			

Delibera n. **86/2014** del Consiglio di Amministrazione del **11/04/2014**

pag. 12/13

Il Consiglio di Amministrazione

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 89 del 16 aprile 2012;
- VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la Legge 4 marzo 2009, n. 15 "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti";
- VISTO il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" che, all'art. 10, comma 1, lett. b), prevede che *«al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente: (...) b) un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato: «Relazione sulla performance» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato»*;
- VISTA la deliberazione CIVIT n. 5/2012 contenente le linee guida relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla performance di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) del Decreto citato;
- VISTI gli artt. 3 e 4 del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il quale l'Università ha affidato al Dott. Luigi Botteghi l'incarico di Direttore Amministrativo dell'Ateneo per il quadriennio 2010-2014 con decorrenza dal 16 marzo 2010;
- VISTI gli artt. 3 e 4 del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il quale l'Università ha affidato al Dott. Luigi Botteghi l'incarico di Direttore generale dell'Ateneo con decorrenza dal 15 giugno 2012 e fino al 31 dicembre 2014;
- CONSIDERATO che l'art. 3 del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato prevede che ai fini della verifica dei risultati "All'inizio di ogni anno, su proposta del Rettore, il Consiglio d'Amministrazione assegna gli obiettivi al Direttore Generale. Al termine dell'anno il Direttore Generale è tenuto a presentare al Rettore una relazione sull'attività svolta in relazione agli obiettivi assegnati che viene da questi trasmessa al Consiglio di Amministrazione, per le competenti valutazioni e determinazioni.";
- VISTA la delibera n. 58/2013 del 22/03/2013 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha assegnato gli obiettivi al Direttore amministrativo Dott. Luigi Botteghi per l'anno 2013;
- VISTA la Relazione sulla performance predisposta dal Direttore generale per l'anno 2013;
- PRESO ATTO degli elementi forniti dagli uffici in relazione ai risultati organizzativi ed individuali raggiunti;
- CONSIDERATO che la Relazione sulla performance predisposta dal Direttore generale sia idonea ai fini della verifica dei risultati prevista dall'art. 3 nonché ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato da corrispondere al Direttore generale ai sensi dell'art. 4 del Contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato approvato con delibera n. 99/2012 del Consiglio di Amministrazione del 31/5/2012;

Delibera n. **86/2014** del Consiglio di Amministrazione del **11/04/2014**

pag. 13/13

CONSIDERATO che ai fini della valutazione in merito al raggiungimento degli obiettivi da parte del Direttore generale, oltre a quanto previsto nella delibera n. 58/2013 del Consiglio di Amministrazione del 22/3/2013, possa essere considerata anche la qualità delle seguenti attività:

- adeguata mappatura dei processi operativi, corretta identificazione dei responsabili con relative responsabilità e competenze richieste;
- esito del monitoraggio in corso di esercizio per verificare l'andamento della *performance*, realizzato tramite verifiche svolte presso ogni struttura;
- esito della *performance* organizzativa evidenziato nella relazione a consuntivo dei risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati nel Piano della *performance*; con indicazione delle modalità di utilizzo delle risorse, rilevazione degli eventuali scostamenti e definizione delle conseguenti azioni correttive di miglioramento;
- efficacia dell'esito delle valutazioni individuali del personale, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

Ulteriore criterio con cui valutare la relazione sulla performance riguarda anche la disponibilità ed attendibilità delle fonti, nonché l'adeguato livello di consultazione degli *stakeholder* e di trasparenza dell'intero processo di misurazione e valutazione della performance.

VISTA la deliberazione n. 253 del 21/12/2012 di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno 2013;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione della Relazione sulla *performance* dell'Università degli Studi di Urbino per l'anno 2013;

IN ESITO alla discussione intervenuta;
all'unanimità:

delibera

- di fare proprie le valutazioni riportate nella relazione di presentazione e nelle premesse;
- di approvare la Relazione sulla performance dell'Università degli studi di Urbino Carlo Bo per l'anno 2013 allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- considerate le percentuali di conseguimento dei risultati per ogni area strategica, valutate le contingenze che si sono dovute affrontare che hanno determinato impegni e carichi di lavoro superiori a quelli a priori previsti sottraendo tempo e risorse al conseguimento degli obiettivi definiti, tenuto conto delle incertezze normative che hanno condizionato i processi di cambiamento realizzati, apprezzato l'impegno costantemente profuso per l'Ateneo, di dare una valutazione complessivamente positiva dell'operato del Direttore Generale e degli obiettivi conseguiti e di procedere alla corresponsione della retribuzione legata ai risultati conseguiti dal Dott. Luigi Botteghi durante l'attività svolta nell'anno 2012, pari al 20% del trattamento economico complessivo previsto.

Nel contempo il Consiglio di Amministrazione esprime apprezzamento per tutto il personale che ha contribuito, in condizioni di particolare difficoltà, al conseguimento di questi obiettivi ed auspica che, fatta salva la normativa vigente, analoghi criteri di valutazione complessiva ed attenta alle condizioni oggettive di lavoro vengano adottati per tutto il personale.

ALLEGATI